

Master Relazioni d'aiuto in contesti di sviluppo e cooperazione nazionale e internazionale

Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano

## **Modulo di Antropologia**

### *Il mondo arabo e l'Islam oltre gli stereotipi*

La lezione, illustrando la pluralità del mondo arabo-islamico sia in termini sociali che religiosi, mira ad introdurre la conoscenza di alcuni aspetti fondamentali del mondo arabo e della religione islamica, senza trascurare gli elementi di tipo culturale, finalizzati a destrutturare stereotipi (e pregiudizi). Si tratta di aspetti che possono creare fraintendimenti e incomprensioni ma che, se opportunamente considerati e trattati, si prestano ad essere valorizzati come strumenti di confronto e dialogo.

### *Le seconde generazioni: tra senso di appartenenza e riconoscimento*

Le cosiddette “seconde generazioni”, spesso italiani nei fatti ma non nei diritti, alcuni nati in Italia e altri giunti da bambini al seguito dei genitori, rappresentano un universo plurale, dai contorni sfumati, di cui ciascuna componente è foriera di specificità e problematiche diverse. Non di rado, divisi tra un senso di appartenenza a realtà diverse (e.g. casa vs. scuola), crescono tra due o più lingue e culture e affrontano la sfida da una parte di non perdere le origini e dall'altra di aderire alla società italiana. La lezione si terrà al Centro Culturale Islamico di Saronno in collaborazione con i rappresentanti della comunità islamica (<https://it-it.facebook.com/pg/islamsaronno/about/>).

### *La donna nel contesto islamico*

Tenendo presente che il tema della donna e della relazione tra femminile e maschile in ambito islamico è estremamente vasto e che non è corretto parlare genericamente di “donna musulmana”, date le diverse modalità con cui si vive la femminilità nella cultura islamica, ci si propone di affrontare durante la lezione alcuni elementi chiave che possano aiutare a leggere il ruolo della donna nell'universo valoriale dell'Islam – sia come religione sia come spazio socio-culturale – attraverso le fonti islamiche (Corano e Sunna), diversi movimenti femministi tra XIX e XX sec. e le seconde generazioni di giovani musulmane in Italia.

Docente: Antonio Cuciniello, Ph.D.

Autore del libro *(San) Francesco e i musulmani. Incontro e dialogo*, AnakeLab, 2019.

<https://www.anakelab.com/index.php/hikashop-menu-for-brands-listing/product/93-san-francesco-e-i-musulmani>

### *Il contesto migratorio*

Il contesto migratorio sta diventando, in questi ultimi anni, sempre più centrale nella dinamica del dibattito politico sia a livello italiano sia nel contesto dell'Unione Europea. Il modulo è stato pensato per fornire degli elementi tecnici (normativa di riferimento, Legge Zampa, decreti attuativi, circolari ministeriali, decreti sicurezza, statistiche ministeriali...) sia a livello italiano sia a livello internazionale (Convenzione di Ginevra, richiami e raccomandazioni dell'Alto Commissariato della Nazioni Unite per i Rifugiati).

L'obiettivo è quello di acquisire una corretta terminologia perché i *richiedenti asilo*, i *rifugiati*, come anche i *minori stranieri non accompagnati*, afferiscono alle tematiche dei Diritti Umani che è una cosa ben diversa dalla categoria più ampia degli immigrati extra UE in Italia per motivi di lavoro o di studio.

Oltre a nozioni giuridiche, la tematica viene affrontata anche sotto il profilo sociale, antropologico e informativo. Attraverso la visione di filmati, e la lettura di rapporti internazionali, con anche una bibliografia e filmografia specifica, il corsista ha la possibilità di sviluppare una maggiore conoscenza delle dinamiche migratorie, dei loro impatti e, così facendo, può anche sviluppare una propria opinione.

Docente: Andrea De Liberto è laureato in Storia Contemporanea e ha proseguito gli studi in antropologia e diritto internazionale presso l'Istituto di diritto umanitario di Sanremo e successivamente con un Master in Cooperazione Internazionale ed emergenze umanitarie presso l'ISPI (Istituto per gli studi di politica internazionale). L'attività formativa si è concretizzata con esperienze di cooperazione in Africa subsahariana (Burkina Faso, Mali), in Medio Oriente (Israele e Territori palestinesi) e nei Balcani (Bosnia, Albania e Kosovo). Da sempre lavora in contesti di emarginazione, accoglienza, protezione e tutela dei diritti umani con minori stranieri non accompagnati, richiedenti asilo, rifugiati e vittime di tratta e dal 2005 è Giudice Onorario presso il Tribunale per i Minorenni di Milano e dal 2016 coordinatore di uno Spazio Neutro per gli incontri protetti.